

# **Libero Consorzio, arrivano 5 anni di proroga per Siracusa Risorse**

Il Consiglio del Libero Consorzio di Siracusa, nei giorni scorsi ha esaminato e approvato la modifica dello Statuto di Siracusa Risorse, società interamente partecipata. La modifica ha riguardato in particolare la proroga della durata della società per ulteriori cinque anni, rispetto alla precedente scadenza fissata al 31 dicembre 2025. Questo per garantire continuità operativa e coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente.

Nel corso della seduta, il presidente Giansiracusa ha illustrato la relazione semestrale sull'attività svolta. Ha toccato i principali ambiti di intervento come risanamento finanziario, programmazione, viabilità e infrastrutture, edilizia scolastica, organizzazione interna, digitalizzazione e presidio del territorio.

Effettuata anche la surroga del consigliere dimissionario Giuseppe Vinci, con l'ingresso in Consiglio di Marco Niciforo, primo dei non eletti nella lista "Michelangelo Giansiracusa Presidente. Comuni al centro".

---

## **Finanziaria regionale, Auteri (DC): "Risorse importanti per i Comuni del Siracusano"**

"Risorse importanti per i Comuni della provincia di Siracusa con la nuova Finanziaria regionale, approvata nella notte tra

venerdì e sabato all'Assemblea regionale siciliana”.

Il deputato regionale Carlo Auteri della Dc commenta il varo della manovra finanziaria, che “prevede misure diffuse e trasversali, capaci di incidere su servizi essenziali, salute, inclusione e sviluppo locale. Particolare rilievo -evidenzia il parlamentare dell'Ars- assume il Progetto Salute, con 440 mila euro destinati a visite di prevenzione oncologica gratuite nei Comuni di Priolo, Augusta e Melilli. È un intervento senza precedenti per l'area industriale – aggiunge Auteri –. Mai prima d'ora si era rafforzato in modo così strutturato il progetto di screening oncologici in questi territori, mettendo al centro il diritto alla prevenzione e alla salute delle persone”. Tra gli stanziamenti approvati figurano 2,5 milioni di euro per i Comuni di area vasta, tra cui Noto; 1,8 milioni di euro per i Comuni con aree industriali (Priolo, Augusta e Melilli); 3 milioni di euro per i Comuni che affrontano gli sbarchi migratori, in particolare Augusta e Portopalo; 500 mila euro per i Comuni con incremento demografico superiore al 3%, tra cui Noto; 1,2 milioni di euro per i Comuni dei Borghi più belli d'Italia, con Palazzolo Acreide tra i beneficiari; 4 milioni di euro per i Comuni con siti UNESCO, destinati a Siracusa (Ortigia), Noto, Palazzolo e Sortino; 2 milioni di euro per i Comuni costieri, finalizzati alla realizzazione di accessi al mare per persone con disabilità.

“Questa Finanziaria – prosegue Auteri – dimostra che quando si lavora seriamente all'ARS, i risultati arrivano. Le risorse non sono annunci, ma atti concreti approvati in Aula. Il territorio è stato messo al primo posto, senza scorciatoie e senza attribuirsi meriti che appartengono a un lavoro collettivo svolto nelle sedi regionali competenti”. Infine, durante i lavori della Finanziaria, è stato approvato anche l'emendamento da 5,5 milioni di euro per la riqualificazione e la riparazione urgente del viadotto di Cassibile, lungo l'autostrada A18 Siracusa-Gela, un intervento strategico per la sicurezza e la viabilità del Sud-Est siciliano. “Continueremo su questa strada – conclude Auteri – con

l'obiettivo di trasformare le risorse regionali in opportunità reali per i cittadini, senza clamori, ma con responsabilità e risultati".

---

## **Regione, 5 milioni ai Comuni dell'Aerca di Siracusa. Carta (GS): "Risultato storico"**

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato uno stanziamento di 5 milioni di euro destinato ai Comuni Aerca (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) della provincia di Siracusa. Una buona notizia per Siracusa, Augusta, Melilli, Priolo, Floridia e Solarino. La norma è stata presentata da Grande Sicilia e firmata dall'on. Giuseppe Carta. Ha ottenuto il via libera delle Commissioni Ambiente e Bilancio dell'Ars. "Per la prima volta i nostri territori ottengono risorse dedicate alla rigenerazione ambientale e alla valorizzazione dell'area industriale. È un risultato storico che riconosce finalmente le esigenze e le difficoltà dell'Aerca siracusana. Abbiamo mantenuto un impegno preciso con le comunità locali e ora i Comuni dispongono di uno strumento concreto per avviare interventi urgenti e necessari", dice Carta.

I fondi saranno impiegati per interventi di risanamento, manutenzione e promozione delle aree industriali con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente e restituire funzionalità e decoro a una zona strategica per lo sviluppo regionale. "Nella precedente legge finanziaria, analoghe risorse erano state destinate unicamente all'Aerca di Messina", ricorda il deputato regionale di Grande Sicilia che preannuncia una prossima conferenza stampa per illustrare nel dettaglio i criteri di riparto destinati ai Comuni

beneficiari. “Mi sia consentito un ringraziamento a tutti i parlamentari siracusani, di maggioranza e di opposizione, per il supporto che ha reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo atteso da anni”, chiosa Carta.

---

## **Dipendenza da smartphone come alcol e droga. Istituito un fondo per combatterla**

A tutela di bambini e adulti, la dipendenza da smartphone è stata riconosciuta alla pari di dipendenze più note come quella da alcol e da sostanze psicotrope e quindi l'Ars ha istituito un fondo destinato agli enti del terzo settore per realizzare progetti per combatterla. La norma ha avuto l'ok da Sala d'Ercole grazie a un emendamento del deputato M5S Carlo Gilistro che ha permesso di estendere a queste dipendenze il fondo istituito con l'articolo 81 della legge di stabilità in discussione all'Ars contro le dipendenze da alcol e sostanze psicotrope.

“Questa approvazione, arrivata in maniera assolutamente trasversale – dice il deputato, che su queste dipendenze gode di un osservatorio privilegiato grazie alla sua professione di pediatra – è la consacrazione del riconoscimento della pericolosità delle dipendenze dai cellulari e dall'iperconnettività, ormai da equiparare alle dipendenze da alcol e droghe e per certi aspetti anche più pericolose di queste, perché, non essendoci inalazione o assunzione di alcuna sostanza, sono più subdole e insidiose”. Gilistro è anche firmatario della legge-voto approvata all'unanimità lo scorso febbraio dall'Ars che vieta l'uso dei cellulari e delle apparecchiature digitali ai bambini fino a 5 anni e ne limita

fortemente l'uso nella seconda e terza infanzia e in età adolescenziale. “La legge – dice Gilistro – è stata trasmessa a Roma. Dovrà essere il Parlamento nazionale a farla diventare legge dello Stato. I tempi sono ormai maturi per farlo. Sta infatti crescendo esponenzialmente la consapevolezza del pericolo digitale che incombe sulla salute dei nostri bambini e ragazzi”.

---

## **Viadotto Cassibile, 5,5 milioni di euro per la riqualificazione. Cannata: “risposta concreta”**

Nella notte, durante i lavori della Finanziaria regionale, è stato approvato l'emendamento da 5,5 milioni di euro per la riqualificazione e la riparazione urgente del viadotto di Cassibile, lungo l'autostrada A18 Siracusa-Gela.

Le risorse consentiranno al Consorzio Autostrade Siciliane di avviare subito gli interventi strutturali necessari per il ripristino in sicurezza dell'infrastruttura, dopo le criticità emerse a seguito delle indagini tecniche e lo stop ai mezzi pesanti disposto in via cautelativa. Nella giornata di ieri, infatti, l'on. Luca Cannata ha avuto interlocuzioni dirette con il capogruppo di Fratelli d'Italia all'ARS Giorgio Assenza, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, con il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gaetano Galvagno e con il Presidente della Regione Renato Schifani, condividendo l'urgenza di reperire le risorse già in questa Finanziaria per evitare ulteriori danni alla viabilità dell'intero Sud Est siciliano. “Dopo il tavolo

tecnico in Prefettura e l'allarme lanciato sul rischio di congestionare la SS115 – dichiara Cannata – era indispensabile dare una risposta immediata. Questo stanziamento consente di passare dalle parole ai fatti e di avviare rapidamente i lavori, tutelando la sicurezza e l'economia del territorio". Il finanziamento recepisce integralmente la richiesta del CAS, che ha stimato in 5,5 milioni di euro l'importo necessario per gli interventi di riparazione del viadotto, a seguito della rottura di alcuni cavi di precompressione riscontrata durante le ispezioni tecniche. L'emendamento approvato autorizza formalmente il contributo regionale per consentire l'avvio delle opere. "È questo il nostro modo di fare politica – conclude Cannata – ascoltare il territorio, intervenire subito e dare risposte concrete, senza perdere tempo".

---

## **Gennuso: “Intervento risolutivo per la riparazione al Viadotto di Cassibile”**

«Il Consorzio per le Autostrade Siciliane potrà contare su un finanziamento dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità di 5,5 milioni di euro che serviranno per la riqualificazione e la riparazione del viadotto Cassibile, sulla A18 Siracusa-Gela». Lo dice il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso, annunciando l'approvazione di un emendamento alla legge Finanziaria Regionale in fase di discussione all'Ars.

Dall'inizio dell'anno, infatti, il tratto di autostrada sul viadotto Cassibile in direzione Siracusa è chiuso al traffico per un tratto di circa un chilometro nel quale è stato disposto per l'appunto, il passaggio a doppio senso sulla

corsia di marcia verso sud, con divieto di transito e uscita obbligatoria per i mezzi pesanti agli svincoli precedenti di Avola per chi si dirige verso nord, e di Cassibile per chi si dirige verso sud. «Ancora un'importante risposta del Governo Schifani alle esigenze del territorio e, in questo caso, per tutte le persone che percorrono, anche quotidianamente e per i più svariati motivi, l'autostrada Siracusa-Gela. Le opportune verifiche e indagini sul viadotto hanno evidenziato la necessità di intervenire per rafforzarne i componenti strutturali per poterlo rendere nuovamente percorribile. Grazie a questi fondi sarà dunque possibile procedere alla stesura del progetto di fattibilità tecnico-economica per il ripristino e procedere così con l'intervento risolutivo».

---

## **Tossicodipendenze, Spada (Pd): “Con il Fondo regionale progetti per la prevenzione”**

“Disco verde” dell'Assemblea regionale siciliana all'istituzione del Fondo Regionale per la Prevenzione delle Tossicodipendenze in tutta l'isola.

La proposta del Partito Democratico vedeva come primo firmatario il deputato regionale Tiziano Spada, sindaco di Solarino ed era inserita nell'ambito della discussione sulla Finanziaria Regionale.

“Il Fondo-annuncia- sarà attivo per la realizzazione di progetti sperimentali per la prevenzione delle dipendenze causate da stupefacenti e sostanze psicotrope – aggiunge Spada -. Si tratta di uno strumento che finalmente coinvolge gli enti del terzo settore e che offrirà supporto concreto agli utenti e alle famiglie. Nell'approvazione, nei mesi scorsi,

della cosiddetta Legge Anti-crack, la Regione non aveva inserito le risorse per coinvolgere questa categoria: grazie a questa misura sarà possibile il loro coinvolgimento attivo”.

I progetti sperimentali finanziati con le somme inserite nel Fondo, pari a 100 mila euro per ogni anno, dovranno essere esaminati e approvati dal Comitato regionale di indirizzo sulle dipendenze.

“Le tossicodipendenze-spiega Spada- sono una piaga sociale che va affrontata con iniziative e atti mirati alla repressione di certi comportamenti, grazie anche al coinvolgimento di specialisti e realtà attive nei singoli territori. Solo così sarà possibile invertire la tendenza negativa che ha investito, negli ultimi anni, la Sicilia intera, a causa del proliferare di sostanze stupefacenti accessibili anche ai più giovani. Voglio ringraziare quanti, con presìdi e associazioni, svolgono quotidianamente un’azione di supporto. Grazie al Fondo Regionale sarà possibile aumentare e migliorare i servizi, nell’interesse dei cittadini siciliani”.

---

## **Catia Pricone aderisce a Grande Sicilia. “Scelta naturale per chi lavora seriamente per il territorio”**

Grande Sicilia continua il proprio percorso di crescita con l’ingresso della consigliera Catia Pricone, figura di riferimento nel panorama politico e civile della città di Noto. La sua adesione consolida la presenza del Movimento nel territorio e valorizza in maniera significativa il ruolo delle donne all’interno del Consiglio comunale. Catia Pricone è

Consigliere comunale del Comune di Noto, capogruppo della lista Noto Movimento Popolare, Vicepresidente della III Commissione consiliare e componente della II Commissione. Professionista stimata, è esperta in Arte applicata e Architettura, designer e lavora nel settore da anni. Il suo è un profilo che unisce competenza, sensibilità sociale e forte radicamento nella comunità netina. «Ho scelto Grande Sicilia perché è un movimento concreto, vicino ai territori e capace di programmare con serietà. Per me la politica è presenza, ascolto e responsabilità. Entrare in Grande Sicilia significa contribuire a una visione chiara e condivisa per il futuro della nostra città e della nostra regione» afferma la consigliera Catia Pricone, sottolineando come il progetto del Movimento rispecchi pienamente il suo approccio amministrativo. Soddisfazione viene espressa dall'on. Giuseppe Carta: «L'ingresso di Catia Pricone rafforza in modo decisivo la squadra di Grande Sicilia a Noto. È una amministratrice competente, preparata e profondamente legata alla sua comunità. La sua presenza contribuisce a valorizzare il ruolo delle donne in Consiglio comunale, un elemento centrale nella nostra idea di politica inclusiva e moderna. Siamo certi che insieme potremo portare avanti un percorso importante per Noto».

---

**Proroga del tavolo tecnico  
Sisma 90, Scerra e Nicita:  
"Diritto al rimborso valga**

# per tutti”

“In Commissione Bilancio al Senato è stato approvato l’emendamento che proroga il tavolo tecnico Sisma 90 sino al 31 dicembre 2026”. A dare l’annuncio in conferenza stampa a Roma sono stati il deputato Filippo Scerra (M5S) ed il senatore Antonio Nicita (Pd) che da anni si occupano della complessa vicenda legata ai rimborsi fiscali promessi ma non integralmente concessi alle popolazioni colpite dal sisma della notte di Santa Lucia di 35 anni fa.

Il tavolo tecnico, fortemente voluto da Scerra e Nicita, è uno strumento di confronto e coordinamento istituzionale creato per affrontare in modo strutturato e definitivo la complessa vicenda. “Il diritto al rimborso dei tributi sospesi dopo il terremoto del 1990 deve valere per tutti gli aventi diritto, anche per chi non ha presentato istanza nei termini previsti entro la prima scadenza del 2010. È una questione di giustizia sociale e parità di trattamento fiscale. Ed al tavolo tecnico spetta il compito di individuare soluzioni solide per tutelare cittadini ed imprese coinvolte, superare il contenzioso con l’Agenzia delle Entrate e soprattutto lavorare ad una norma di chiusura che sia equa e definitiva dopo decenni di incertezza”, spiegano.

“E’ stato sin qui un costante percorso ad ostacoli. Ora possiamo finalmente restituire certezza del diritto ad una vicenda che da oltre trent’anni si trascina senza soluzione per migliaia di siracusani, ragusani e catanesi”, concludono Filippo Scerra ed Antonio Nicita che – nelle settimane scorse – hanno anche presentato una apposita proposta di legge.

---

# **Sanità e liste d'attesa, scontro all'Ars. Spada (Pd): "La Regione sbandiera risultati inesistenti"**

Resta duro lo scontro all'Ars, l'assemblea regionale siciliana, sulla Sanità siciliana. Fortemente critico il deputato regionale Tiziano Spada del Pd, che punta l'indice contro l'assessore alla Sanità Faraoni.

"In Sicilia purtroppo -tuona Spada- si ricordano i tanti disastri che si sono susseguiti sulla Sanità. L'assessore alla Sanità eviti di venire in aula per sbandierare risultati di questo Governo Regionale che vengono quotidianamente smentiti dai fatti di cronaca".

Il tema è principalmente quello delle liste d'attesa.

"Bisogna affrontare il tema considerando le lacune che, ancora oggi, ci sono nel sistema siciliano - aggiunge -. Faraoni, invece, si esprime in maniera trionfalistica vantando l'efficienza della Regione. Purtroppo siamo costretti quotidianamente a confrontarci con scandali e disservizi che incidono sulla salute dei cittadini. Se l'assessore continua a non rendersi conto del problema vuol dire che non ha contezza del suo ruolo".

Nel suo intervento, l'assessore al ramo ha parlato della costituzione di percorsi - da parte della Regione - che consentono ai pazienti di trovare risposte immediate. Diversa l'opinione dell'on. Tiziano Spada che, al pari di altri colleghi deputati, ha contestato la gestione da parte del Governo Schifani.

"Da tecnico, Faraoni ha agito bene come direttore dell'Asp di Palermo, ma adesso deve comprendere che svolge il ruolo di assessore regionale, e quello che dice ha un peso politico. Soprattutto, deve fare i conti con quello che succede ogni

giorno in Sicilia: a Trapani una donna è morta mentre aspettava da otto mesi un referto, mentre a Catania c'è gente che chiama da oltre tre mesi il Cup per prenotare una visita. Ci vuole un atteggiamento più consono alla dignità dei siciliani che non riescono ad accedere ai servizi sanitari. In Sicilia si muore per i ritardi, soprattutto sui pazienti oncologici, e non si può continuare a sbandierare risultati incoerenti con la realtà".

A proposito dell'approccio sulle tematiche della Sanità, il deputato Spada conclude: "Si rischia di bollare come secondario un tema che è di primaria importanza. Se non si utilizza un approccio diverso, e si smette di considerare strumentali le segnalazioni che provengono dalle opposizioni in Aula, si continuerà a brancolare nel buio, con i cittadini siciliani a pagarne le spese, purtroppo anche con la vita in alcune circostanze".